



Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 99/2001 il Comune di Ortona aderiva al Progetto nazionale “Nati Per Leggere” rivolto ai bambini dalla nascita a 3 anni, assegnando al Centro Interattivo per la Prima Infanzia (CIPI’) della Biblioteca Comunale la realizzazione del servizio. Il Servizio Cipì è attualmente accreditato presso la Regione Abruzzo come servizio educativo per la prima infanzia, ed è all’interno del Progetto Pedagogico del Comune di Ortona.

**Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia.**

Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di Nati per Leggere. Dal 1999, il programma ha l'obiettivo di promuovere la **lettura** in famiglia sin dalla nascita. Recenti ricerche scientifiche dimostrano come il leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare abbia una **positiva influenza sia dal punto di vista relazionale** (è una opportunità di relazione tra bambino e genitori), che **cognitivo** (si sviluppano meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura). Inoltre si consolida nel bambino l'**abitudine a leggere** che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione.

Nati per Leggere è promosso dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri attraverso le seguenti associazioni: l'**Associazione Culturale Pediatri - ACP** che riunisce tremila pediatri italiani con fini esclusivamente culturali, l'**Associazione Italiana Biblioteche - AIB** che associa oltre quattromila tra bibliotecari, biblioteche, centri di documentazione, servizi di informazione operanti nei diversi ambiti della professione e il **Centro per la Salute del Bambino - ONLUS - CSB**, che ha come fini statutarie attività di formazione, ricerca e solidarietà per l'infanzia.



## PROGETTO EDUCATIVO

A. E. 2014/15

### **Premessa**

La prima età è ormai da tempo considerata come un periodo di immense potenzialità nel quale i bambini, attraverso relazioni ed esperienze, possono cominciare a costruire la conoscenza e a esprimere la propria personalità. Ogni bambino, come ogni essere umano, è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento.

Il bambino, come diceva Loris Malaguzzi, possiede cento linguaggi, cento modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare l'altro attraverso un pensiero che intreccia e non separa le dimensioni dell'esperienza. I cento linguaggi sono immagini, sembianze, disponibilità, delle straordinarie potenzialità dei bambini, che si trasformano e si moltiplicano nella cooperazione e nell'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, in un processo di costruzione delle conoscenze.

E' responsabilità di noi adulti valorizzare tutti i linguaggi, verbali e non verbali accreditando loro pari dignità, avendo come compito prioritario quello di ascoltarli, riconoscerli favorendo situazioni in cui possano emergere molteplici potenzialità.

Considerando il naturale processo evolutivo del bambino, in riferimento alle suddette norme psico-pedagogiche e basandoci sui dati scaturiti dalle osservazioni fatte sulla capacità, esigenze e aspettative di ogni singolo bambino, si elabora per l'anno educativo 2014-15 un progetto educativo dal titolo:

*“Alla scoperta del Cento che c'è.”*

Il progetto è rivolto ai bambini dai 18 ai 36 mesi con il coinvolgimento diretto di figure parentali o che ne hanno cura.

### **Finalità**

creare relazioni ed inter-relazioni tra bambini di diversa età e tra adulti per condividere attività formative in un ottica ludica-relazionale del fare insieme avviando un percorso socio-culturale-educativo ricco di contenuti e di esperienze narrative-sensoriali, nell'ambito delle finalità dell'emergent literacy.

### **Obiettivi generali**

Favorire nel bambino lo sviluppo delle innate potenzialità comunicative convogliandole nella costruzione di percorsi formativi e di processi di apprendimento nella sfera fisica-psichica e sociale attraverso modalità di letture e attività-gioco partecipate e condivise dagli adulti.

## **Obiettivi specifici e trasversali**

- Stimolare i bambini a comunicare attraverso le diverse innate potenzialità acquisite del linguaggio verbale e non.
- favorire l'iniziazione all'apprendimento
- Creare l'abitudine all'ascolto
- Sviluppare la partecipazione alle varie attività di gruppo
- Favorire lo sviluppo delle abilità cognitive: memoria, fantasia, immaginazione, creatività.
- Favorire la crescita emozionale: riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire.
- conoscere e percepire le varie parti del corpo.
- Sviluppare il senso dell'identità personale.
- Mostrare interesse e curiosità nei confronti dell'altro.
- socializzazione orizzontale e verticale.
- Sviluppo dell'orientamento nell'identificazione e localizzazione delle esperienze proposte.

## **Tempi e fasi di realizzazione**

Il progetto così formulato verrà attuato per l'intero anno educativo.

### **1 fase: ottobre-dicembre**

Inserimento, accoglienza, formazione del gruppo educante, strutturazione ed acquisizione delle modalità operative.

I bambini e le famiglie saranno educati ad ascoltare e giocare con le storie proposte da Cipì.

### **2 fase: gennaio-aprile**

I bambini e le famiglie, sempre con le stesse modalità della prima fase, saranno coinvolti in progetti di continuità con le scuole dell'infanzia e progetti in essere con la biblioteca di sperimentazione scientifica di ricerca e raccolta di materiali naturali.

### **3 fase: maggio-giugno**

attivazione dei laboratori sperimentali.

Rielaborazione, assemblaggio e condivisione delle esperienze fatte, socializzazione nella manifestazione conclusiva del progetto.

## **Attività**

Laboratori di letture narrativi-sensoriali con libri, materiale fotografico, produzioni grafiche-pittoriche e manipolative.

## **Spazi e materiali**

Il progetto si realizzerà nell'area piccolissimi e spazi adiacenti della biblioteca comunale di Ortona, avvalendosi dei libri della bibliografia NPL esposti in scaffali a misura di bambino.

Sono messi a disposizione carta, colori, plastilina, giochi strutturati e non.

Materiali naturali come: (foglie, sabbia, acqua, terriccio, frutta, verdure di stagione ecc...).

## **Metodologia operativa**

La programmazione così strutturata sarà pianificata dopo previa osservazione, in modo adeguata e rispondente alle reali capacità dei bambini, rispettandone i tempi e i ritmi di apprendimento.

Le attività-gioco saranno proposte in forma ludica, organizzate in piccoli gruppi negli spazi di riferimento o nei laboratori attivati.

Il filo conduttore alla base dell'intero progetto sarà l'uccellino Cipì e le sue avventure in biblioteca, all'interno delle quali si intrecceranno le varie attività proposte o scelte liberamente dai bambini per sollecitare esperienze educative sul piano cognitivo, affettivo, linguistico, creativo, immaginativo-fantastico.

Le attività verranno pianificate in piani operativi mensili e si organizzeranno su tematiche relative al progetto educativo e anche ad eventi stagionali, festività ed eventi che si realizzeranno nel corso dell'anno.

La strategia metodologica si sviluppa attraverso la ricerca e uso del libro in specifiche modalità di letture (frontali a voce alta, congiunte, iconiche, letture in forma autonoma fatta di espressioni verbali tipiche di questa fascia di età (vocalizzi, gorgoglii, suoni, ecc....) ispirate dalla bibliografia "Nati per Leggere".

Le attività-gioco derivanti sono strutturate all'interno dei campi di apprendimento *se stesso, gli altri, l'ambiente* e finalizzate al conseguimento di obiettivi specifici sopra descritti.  
In un contesto ludico motivante saranno utilizzati i metodi della Ricercazione, giochi esplorativi, attività senso-percettive, manipolative nella condivisione del "fare insieme"

## PIANO OPERATIVO INDICATIVO

### **SETTEMBRE:**

Iscrizioni: procedure e inserimento nuovi iscritti.  
Rinnovo ed ampliamento degli spazi educativi.  
Incontri con le famiglie.

### **OTTOBRE:**

accoglienza, conoscenza ed inserimento.  
Progetto di continuità con le scuole dell'infanzia, preliminari incontri collegiali con le insegnanti di riferimento per stesura progettazione.

### **NOVEMBRE:**

L'autunno: conoscenza della stagione attraverso letture di immagini, attività manipolative e costruttive, memorizzazione di semplici poesie e filastrocche attinenti al tema.

### **DICEMBRE:**

Natale: letture animate e filastrocche sui sentimenti, emozioni e solidarietà. Attività e giochi da fare sotto l'albero.  
Progetto di continuità con le scuole dell'infanzia, II fase: pianificazione d'interventi e calendarizzazione degli incontri.

### **GENNAIO:**

Attuazione progetto scientifico sugli elementi della natura: aria, acqua, terra e fuoco.  
letture partecipate sulla percezione e conoscenze dei materiali naturali, attività-gioco inerenti.  
Alla scoperta dell'inverno: conoscenza dei fenomeni atmosferici, libri, attività e poesie a tema.

### **FEBBRAIO:**

Carnevale: conoscenza delle varie maschere, momenti di letture animate, attivazione dei laboratori manipolativi e costruttivi per lo sviluppo della fantasia, immaginazione, creatività.

### **MARZO:**

letture a voce alta sulla primavera: il risveglio della natura con i suoi colori e tepori. Attività costruttive e manipolative, di gruppo conoscenza dell'altro, diversità.

### **APRILE:**

progetto di continuità con scuole dell'infanzia, III fase:  
momenti di incontro con i bambini delle scuole dell'infanzia: letture a voce alta, visite guidate in biblioteca e prestito di libri.  
Socializzazione tra bambini, insegnanti, operatori biblioteca, e genitori.

**MAGGIO:** letture sulla affettività per aiutare i bambini a crescere sul piano affettivo, emotivo, sociale.  
Laboratori narrativi-sensoriale.

## **GIUGNO:**

Estate: conoscenza delle caratteristiche stagionali, organizzazione all'aperto di giochi, canti e balli collettivi. Socializzazione e manifestazione conclusiva.

## **RISORSE UMANE**

•  
Il progetto è rivolto ad un numero complessivo di 34 iscritti suddivisi in due turni di 17 bambini.  
Il progetto educativo è gestito frontalmente da personale specializzato:  
- 1 educatrice infanzia  
- 1 operatrice servizi infanzia

## **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione avverrà tramite:

- Realizzazione e pubblicazione di cartelloni delle esperienze vissute.
- Foto di osservazione effettuate durante le principali fasi delle attività.
- Produzioni grafiche-pittoriche e manipolative dei bambini.
- Costruzioni di semplici "lavoretti" da regalare, offrire, giocare.

## **SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Il sistema di valutazione sarà effettuato attraverso verifiche in itinere sugli eventuali obiettivi raggiunti. A tal fine saranno redatti relazioni o report sulle principali attività svolte. I lavori saranno monitorati attraverso osservazioni in itinere e finali, schede di rilevazione dell'EAS e diario di giorno.

Alla fine dell'anno educativo sarà realizzato un CD di raccolta foto a documentazione delle esperienze effettuate da ciascun bambino; dai dati raccolti scaturirà una valutazione finale della progettazione.

## **AGENZIE COINVOLTE**

Si attiveranno con le strutture educative e sanitarie del territorio forme di collaborazione per realizzare progetti di continuità verticale, incontri tematici con le famiglie, scambi di esperienze e fornitura di materiale per l'attuazione del progetto.

Inoltre saranno coinvolti uffici comunali quali: servizi sociali, anagrafe, informagiovani e istituzioni socio-culturali presenti sul territorio.